



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

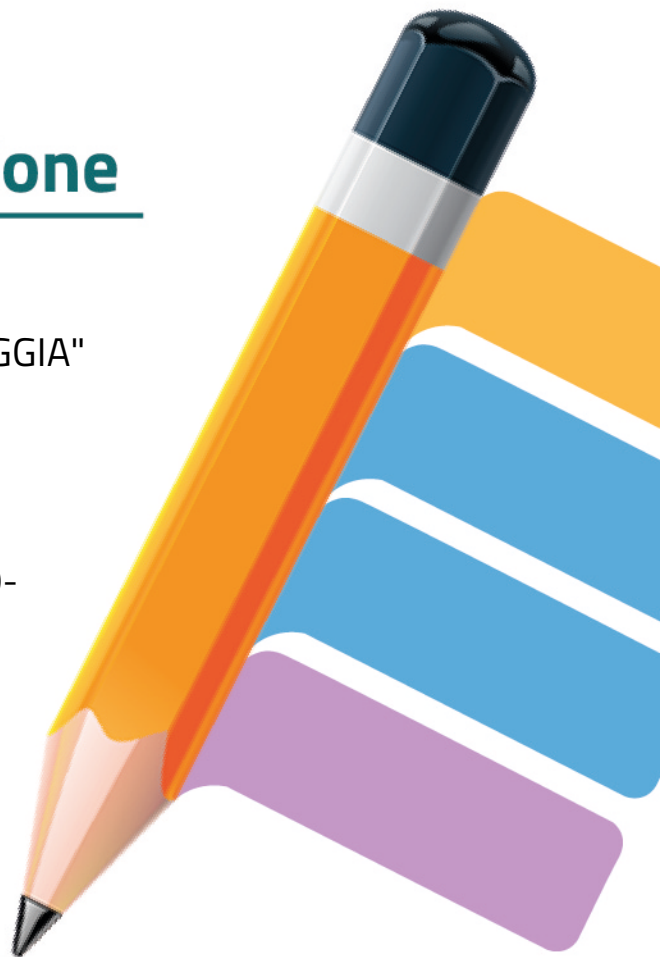
VAIC829001: I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

Scuole associate al codice principale:

VAEE829013: M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO

VAEE829035: "L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP

VAMM829012: G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione |
| pag 13 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

Scuola primaria: tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva.
Scuola secondaria: tutti gli alunni delle classi prime sono stati ammessi alla classe successiva; tutti gli alunni delle classi terze sono stati ammessi all'Esame di Stato. Nel passaggio dalla classe prima alla classe seconda la scuola privilegia la continuità scolastica, nonché l'aspetto della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo-classe. Viceversa, nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza, tende a prevalere il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Infatti il numero di alunni delle classi seconde non ammessi alla classe successiva è superiore al dato nazionale, corrisponde però alla somma delle non ammissioni alle classi seconde e terze. I trasferimenti verso l'istituto, sia per la primaria che per la secondaria, risultano superiori rispetto ai trasferimenti in uscita. Questi ultimi sono di norma dovuti a cambi di residenza.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate sono significativamente superiori alle percentuali dei dati di confronto, tranne la prova di listening nella quinta primaria. Gli esiti delle prove standardizzate si collocano, in percentuale maggiore rispetto ai dati di confronto (dati nazionali e regionali) nel livello 4. In termini di variabilità dei risultati delle prove standardizzate, la scuola mostra una bassa variabilità tra le classi ed una variabilità alta dentro le classi. Questo conferma che all'interno delle classi gli studenti possiedono, generalmente, caratteristiche socioeconomiche e livelli di abilità differenti tra loro. Tale caratteristica è più marcata nella scuola primaria. - L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è intorno alla media regionale, sia in italiano che in matematica per le classi quinte della primaria, mentre si colloca sopra la media regionale nelle classi terze in entrambe le aree disciplinari.

Punti di debolezza

In merito alla votazione conseguita all'esame di stato, i nostri alunni si collocano per il 53% nelle fasce del 6 e del 7 (Italia 41,4%), mentre solo il 21,6% nelle fasce del 9, 10 e 10 lode (Italia 32,6%). Questo dato pare in contrasto con i livelli conseguiti nelle prove standardizzate: - ITALIANO: dato scuola 44% nei livelli 4 e 5, mentre il dato nazionale è pari al 32% - MATEMATICA: dato scuola 43,7% nei livelli 4 e 5, mentre il dato nazionale è pari al 31%

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola si è dotata di un curriculum verticale di educazione civica. Tale curriculum è trasversale alle diverse discipline ed è declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora completato l'elaborazione di strumenti sistematici di osservazione che siano condivisi ed utilizzati da tutti i docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Al termine del triennio della scuola secondaria i punteggi conseguiti nelle prove standardizzate sono superiori ai punteggi di riferimento.

Punti di debolezza

I punteggi conseguiti nelle prove di matematica di quinta primaria non sono omogenei.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio.

Punti di debolezza

Curricolo da risistemare/aggiornare con l'inserimento di ed. civica. Aggiornare i modelli di progettazione delle UDA. Creare una raccolta delle verifiche bimestrali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della



valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Presenza di dotazioni tecnologiche. L'ambiente digitale creato per i periodi di DAD è utilizzato anche al di fuori del contesto delle quarantene.

Punti di debolezza

Rete internet da potenziare. Gestione dei conflitti sempre più difficile da affrontare, nonostante i corsi di formazione sostenuti. Il confronto e la condivisione sulle metodologie didattiche sono poco sistematici e, in genere, lasciati all'autonomia dei vari team/consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sarebbe auspicabile fossero implementati e coinvolgessero un maggior numero di docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni complesse da gestire. E' in via di strutturazione un protocollo di intervento per rispondere alle situazioni di complessità comportamentale.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola si è dotata di un sistema di accoglienza e di intervento rispetto alle emergenze didattico-educative. Si è consolidata una rete di comunicazione e collaborazione con tutte le figure professionali dedicate ai Bisogni Educativi Speciali. L'organizzazione del servizio è orientata a privilegiare e tutelare le situazioni di fragilità.

Punti di debolezza

Mancano software specifici per determinati bisogni educativo-didattici. A causa dell'emergenza sanitaria, non si sono potute articolare le attività per gruppi di livello. Sempre a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile progettare forme di condivisione delle attività più ampie rispetto al gruppo-classe. (ad es. le "classi aperte"). Manca una progettazione organica destinata a proposte di potenziamento per gli alunni che mostrano eccellenze in una o più aree disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola ha consolidato un sistema di comunicazione interno (tra primaria e secondaria) ed esterno (tra primaria e scuola dell'infanzia) per la formazione delle classi iniziali. Per la scelta dell'indirizzo di studi secondari di secondo grado, si sono nel tempo progettate, realizzate e consolidate diverse attività di orientamento.

Punti di debolezza

Nel tempo, si è persa la progettazione/realizzazione di lavori con gli alunni sulla continuità tra ordini diversi di scuola. Da migliorare la condivisione di un linguaggio comune negli incontri tra docenti in vista della formazione delle classi iniziali, con particolare riferimento alla segnalazione delle eventuali emergenze educative nel passaggio infanzia-primaria. Nella continuità primaria-secondaria, è da potenziare la condivisione di materiali (es. i test d'ingresso relativi alla 1^a secondaria) e di informazioni sugli esiti "a distanza" degli alunni, al fine di consolidare linguaggio e strumenti comuni. Per evitare la concentrazione delle situazioni problematiche in alcune sezioni della secondaria, devono essere calibrati meglio i consigli orientativi a fine scuola primaria. Nella continuità in ingresso dalla scuola dell'infanzia, dal punto di vista comunicativo è utile consolidare l'uso di un linguaggio e uno stile rassicuranti rispetto alle possibili ansie presenti nelle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Si evince dalla lettura degli indicatori che un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dal numero dei progetti attuati rispetto alla media regionale e nazionale.

Punti di debolezza

I monitoraggi devono essere più sistematici sia alla Scuola Primaria che Secondaria per raggiungere i livelli percentuali della Lombardia e nazionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Scuola ha individuato gli argomenti per la formazione del personale docente attraverso moduli Google condivisi, in base alle preferenze espresse dagli stessi, superando per numero di attività di formazione il dato regionale e nazionale. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è positiva e basata sulla condivisione dei curricula.

Punti di debolezza

Il numero di docenti coinvolti nella formazione è limitato. Si riscontra una raccolta informale delle esigenze formative da parte dei collaboratori scolastici, a cui inoltre è offerta una minor possibilità di scelta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La



maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola partecipa a più reti di Scuole per fare economia di scala. La Scuola ha accordi con l'Università ed Enti accreditati. La Scuola ha fornito il supporto psicologico alle famiglie anche durante il periodo pandemico. I rappresentanti di classe sono attivamente partecipi e coinvolti nella vita scolastica.

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alle votazioni per l'elezione del Consiglio d'Istituto sia per quanto riguarda la Primaria che la Secondaria è inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. L'Associazione dei genitori non è più attiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare l'acquisizione delle competenze "Imparare ad imparare" e "Competenze digitali".

TRAGUARDO

Miglioramento annuale del 3% della competenza digitale avanzata da rilevare alla fine del ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire uno strumento di osservazione oggettivo per il rilevamento delle competenze digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una riflessione sulle metodologie didattiche per il raggiungimento delle competenze di base, in relazione anche agli stili di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare gli strumenti digitali come supporto allo sviluppo di stili di apprendimento personali
4. **Ambiente di apprendimento**
Semplificare le modalità di accesso e utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria, in relazione anche agli effetti del Consiglio Orientativo

TRAGUARDO

Percentuale di miglioramento del 3% su base triennale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una riflessione sulle metodologie didattiche per il raggiungimento delle competenze di base, in relazione anche agli stili di apprendimento
2. **Inclusione e differenziazione**
Proporre percorsi finalizzati alla capacità di realizzare strumenti di studio efficaci in relazione ai propri bisogni educativi
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare un percorso di conoscenza delle proprie attitudini da parte degli studenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Ci si propone di consolidare l'acquisizione delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali, in relazione anche agli obiettivi del PNRR e dei progetti PON che hanno consentito di rinnovare e arricchire le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. La priorità relativa ai risultati a distanza viene individuata in quanto fondamentale rispetto alla valutazione dell'efficacia dell'azione didattica della scuola.